



Attività ispettiva
Reg. Gen. n.1746/1

CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

Prot. n.096

Napoli, 21 maggio 2020

Al Presidente della Giunta
regionale della Campania

All'Assessore all'Ambiente

- Loro sedi -

Interrogazione a risposta scritta

Oggetto: Polo Unico Ambientale.

La sottoscritta Cons. regionale, Maria Muscarà, ai sensi dell'articolo 124 del Regolamento interno del Consiglio regionale, rivolge formale interrogazione per la quale richiede risposta scritta nei termini di legge, sulla materia in oggetto.

Premesso che:

- a) in coerenza con quanto disposto dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) che ha imposto agli enti territoriali una razionalizzazione delle società partecipate, al fine di contenere e razionalizzare la spesa pubblica regionale relativa alle società partecipate, garantendo la continuità operativa e funzionale delle attività, la solidità economica e patrimoniale, il rafforzamento ed efficientamento con la contestuale e preminente salvaguardia dei livelli occupazionali, con Legge Regionale n. 38 del 23.12.2016 è stata prevista la costituzione di una società unica del Polo Ambientale, in cui far confluire le due società interamente partecipate dalla Regione operanti in campo ambientale mediante fusione di "SMA Campania Spa" e "Campania Ambiente Servizi Spa";
- b) con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 274 del 29.09.2017 è stato approvato il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie, in attuazione del quale con legge regionale n. 28/2018 (collegato alla stabilità per l'anno 2018) è stata definitivamente sancita l'istituzione della società unica regionale del Polo Ambientale, destinando a CAS, ai fini del ripiano delle perdite, una somma pari ad euro 6.750.000,00;
- c) con la legge regionale n. 28 del 08/08/2018, si prevedeva l'istituzione entro il 31/12/2018 della società unica del polo ambientale, secondo le procedure del d. Lgs. n. 175/2016;



considerato che:

- a) con Delibera della Giunta regionale n. 738 del 13/11/2018 per SMA Campania e n. 24 del 23/1/2018 e successivo aggiornamento con delibera n. 145 del 9/4/2019 per Campania Ambiente e Servizi, la Giunta regionale ha approvato i piani di ristrutturazione ai sensi dell'art. 14, comma 4, del D.Lgs. n. 175/2016, per entrambe le società individuando misure - in corso di attuazione - per assicurare, da un lato, un adeguato livello di ricavi mediante una corrispondente programmazione delle attività affidabili e, dall'altro, il contenimento dei costi, ai fini del raggiungimento dell'equilibrio strutturale entro l'esercizio 2021;
- b) con Delibera della Giunta Regionale n. 31 del 22/01/2020 avente per oggetto: "Società regionale unica del polo ambientale", è stato approvato il Piano industriale preliminare della società unica del polo ambientale, redatto con la collaborazione di IFEL Campania, in cui si prevede la fusione per incorporazione della società Campania Ambiente e Servizi Spa, nella società SMA Campania Spa secondo la procedura semplificata prevista dall'art. 2505 c.c. "Incorporazione di società interamente possedute";
- c) il Piano stabilisce che la società regionale unica del polo ambientale subentra nelle attività già svolte dalle società in controllo diretto e indiretto della Regione ed operanti in campo ambientale e svolge ulteriori attività connesse o similari, come individuate dalla Giunta regionale;
- d) il processo di fusione prevede un'armonizzazione dei diversi regimi contrattuali di lavoro in essere presso le stesse partecipate, preceduto da un preallineamento contrattuale a parità di mansioni svolte, per singole categorie di lavoro interessate ai successivi processi di fusione aziendale;
- e) con la medesima delibera la Giunta ha autorizzato gli organi di amministrazione in relazione alle commesse nella titolarità della società incorporante, al trasferimento del personale della società incorporanda all'uopo necessari, ricorrendo al distacco temporaneo ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 276 del 19/9/2003 attesa l'omogeneità delle attività svolte dalle due aziende;

atteso che nell'ambito del periodico procedimento di controllo collaborativo da parte della Sezione Regionale della Corte dei Conti sull'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate, la Giunta regionale, convocata in adunanza pubblica il 6 maggio 2019, riconoscendo il ritardo nell'attuazione del Piano di razionalizzazione delle partecipate per quanto concerne la costituzione del Polo unico ambientale che avrebbe dovuto concludersi nel 2019 e il perdurare delle



CONSIGLIO REGIONALE DELLA CAMPANIA

Cons. Maria Muscarà

Gruppo consiliare "MoVimento 5 Stelle"

costanti perdite del comparto delle partecipate affermava che: «l'Ufficio è impegnato per accrescere la tempestività dell'azione di controllo per la proposizione delle conseguenti misure correttive»;

ritenuto, altresì, necessario adottare ogni misura per garantire il corretto svolgimento della procedura di fusione tra le due aziende e tutelare i lavoratori;

**Tutto ciò premesso, considerato, atteso e ritenuto
si interroga la Giunta regionale al fine di sapere**

1. in che modo si intende garantire la totale trasparenza nella gestione del processo di trasferimento e assegnazione del personale, a partire dal distacco temporaneo di 200 unità operative della società CAS, nell'ambito dell'operazione di fusione la cui conclusione dovrà avvenire entro la fine del periodo di accesso al FIS prevista per il mese di agosto 2020;
2. quali sono le modalità individuate dalla Giunta regionale per garantire il controllo con periodicità mensile, sulla corretta esecuzione e rendicontazione dei singoli progetti affidati alla società unica del Polo ambientale, già durante le fasi del procedimento di fusione;
3. quali iniziative si intende assumere per attuare la scissione tra funzioni di controllo e funzione di gestione delle attività e dei centri di responsabilità (CDR) economica, per accrescere la tempestività dell'azione di controllo e l'eventuale attuazione di interventi correttivi nella gestione della nuova società unica del polo ambientale.

Maria Muscarà
